

ANALISI DELLE SEGNALAZIONI DI REAZIONE AVVERSA AI FARMACI: IL RUOLO ATTIVO DEI PAZIENTI



CANI V.¹, VARGIU S.¹, CAU E.E.², MUREDDU V.³, CADEDDU A.³

1. Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera, Università degli Studi di Sassari

2. Scuola di specializzazione in Farmacologia Clinica e Tossicologia, Università degli Studi di Cagliari

3. Azienda Ospedaliero-Universitaria di Cagliari, Servizio di Farmacia



OBIETTIVO

Questa analisi ha lo scopo di analizzare le segnalazioni di sospetta reazione avversa a farmaci (ADR) inserite dalla nostra struttura nel periodo tra il 1 Gennaio 2018 al 31 Dicembre 2023.

INTRODUZIONE

La farmacovigilanza (FV) è lo strumento che consente di rilevare potenziali segnali di allarme nell'uso dei medicinali, al fine di renderli più sicuri. All'interno delle strutture ospedaliere la raccolta delle ADR coinvolge tutti gli operatori sanitari, i quali dovrebbero essere istruiti alla corretta segnalazione. Ruolo cruciale è svolto dai pazienti, i quali partecipano attivamente al fine della FV: possono segnalare durante le visite ambulatoriali, oppure al momento dell'erogazione da parte del farmacista in Distribuzione Diretta (DD).

METODI

Sono stati estrapolati i dati attraverso la funzione "Ricerca segnalazioni" della Rete Nazionale di Farmacovigilanza, filtrando per: data di inserimento, fonte, regione, struttura sanitaria. I dati sono stati analizzati tramite l'uso di Excel. È stata effettuata una stratificazione dei dati per anno, che ha messo in luce l'andamento del numero delle ADR. Sono state analizzate altre caratteristiche quali: gravità, tipo di segnalazione, tipologia di farmaco sospetto in termini di canale di distribuzione, utilizzo dello stesso come i farmaci della DD o di reparto, la tipologia di produzione, come farmaci di sintesi, biologici o vaccini.

CONCLUSIONI

Dal 2019 si registra un aumento delle segnalazioni come risultato di incontri aziendali rivolti agli operatori sanitari. Nel 2021 si evidenzia un picco riconducibile alla vaccinazione anti-Covid-19. Analizzando globalmente i dati, si evince che la maggiore fonte di segnalazione è rappresentata dal paziente che riferisce al medico o al farmacista eventi avversi a farmaci erogati tramite il canale della DD. È evidente una grande attenzione nei confronti dei farmaci biologici da parte sia degli operatori, sia dei pazienti. Resta carente la segnalazione per terapie somministrate durante la degenza ospedaliera; questo dato detta la necessità di ripresa di incontri volti alla sensibilizzazione del personale sanitario di corsia.

RISULTATI

Il totale delle ADR è 546: 56 nel 2018; 141 nel 2019; 41 nel 2020; 157 nel 2021; 85 nel 2022; 66 nel 2023. In riferimento alla gravità, 445 segnalazioni erano non gravi; 100 gravi, di cui 3 hanno portato a decesso del paziente. In merito alla tipologia, 461 ADR sono state spontanee e 85 da studio non interventistico. I segnalatori sono stati medici nel 73% dei casi, farmacisti nel 19% e altri operatori sanitari nell'8%. Il 49% delle ADR riguarda farmaci di autosomministrazione, distribuiti al paziente tramite il canale della DD; tra questi farmaci l'81% è di origine biologica. Infine, il 23% del totale si riferisce ai vaccini.

